lettera, et credo esserui nuovo quarto co.n Sabbia amato, et quanto conto io lo sempre tenuto di la nostra virtu la quale vendica sempre essendo onde non o cari che ne serima che ne ringratij con molte parole di la nostra congratulatione ne manco che io mi offerisca di nuovo douendo V.S. esser certa che io reputaro gran consolation mia l'hauer occasion di farle seruitio V.

Al Brasco

Ho riceuuto la nostra con l'alligata di l'Ill.mo S.r Marc'Antonio Colonna alla quale ho risposto, et mandata la lettera a Roma per dubbio che uoi non foste gia partito di Venetia come pare che dissegnaua di fare. se tardarete all'autunno io credo forse di ritrouarui alla Corte Ces.a per che a quel tempo penso essere di ritorno. Hora uo in Puglia sopra il mar Baltico, et li staro fin' al Agosto.

La morte di l'Ill.mo Grimani, et Basadonna non mi pue portar dolore essendo stata quale V.S. mi scriue ci conuiene piu tosto pregar Dio che ci dia la medesima gratia. V.

Al S.r Contarini

Ho risposto, et mandata la lettera sotto ana di l'Ill.mo Eletto Barbaro

V.S.

V.S. mi raccomandi a S. Mag.tà et al Ill.mo Giustiniano, et basci le mani per nome mio a Mons.r Ill.mo di Padoua di tanto fauor che mi fa senza alcun merito mio, et Dio la conservi.

Al Arcivescovo di Siena

Non dimanco non mi è lecito sperare che io possa mai honorar con mio uirtu la presente dignita come V.S. R.ma per sua cortesia la uol tuto seriue, ma piu tosto lo da tempo che un tal grado il qual porta molto honor a molti altri a me ricercando mi troppo in equalità di meriti, et di qualita piu tosto non pensi, et mi dimostrano piu tosto in fretta, et lontano da le laude che V.S. mi da. Specialmente circa il frutto che la scrive che io fo in questo Regno circa che io deus affermar a V.S. R.ma che fo molto meno del bisogno di questi animi, et del obligo, et del desiderio mio questa (altera, ogni) occasione di allegrezza la V.S. R.ma per l'affettione, et per la stima che io meritamente fo di lei, et di Mons.r Ill.mo suo Nipote di la quale mia uolunta l'una, et l'altra di V.S. si pues et deue promettere quanto io posso con questa occasione offerir (tempo) V.

Al Parasij

Ho riceuuto la nostra lettera che uoi sauete assai che uenga fra

V